ALLEGATO A1

DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO ALLA GESTIONE DELLO SPACCIO
(se diverso dal titolare)

IL SOTTOSCRITTO..... NATO A.....

PROV:.....IL..... RESIDENTE IN.....

PROV:..... VIA..... N. .....

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

preposto alla gestione del Circolo denominato.....in data.....

CON SEDE IN..... PROV..... VIA..... N. .....

DICHIARA

1. |_| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.5 , commi 2 e 4, del D.L.vo 114/98 (1);
2. |_| che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1995, n. 575" (antimafia) (2);

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

a) coloro che sono stati dichiarati falliti;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;

d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;

e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1985, n, 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

3. Il sottoscritto preposto alla gestione dello spaccio è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |_| essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di.....
n. .....per il commercio delle tabelle merceologiche.....

3.2 |_| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
nome dell'Istituto ..... sede .....
oggetto del corso ..... anno di conclusione .....

3.3 |_| di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti alimentari
tipo di attività ..... dal ..... al .....
n. iscrizione Registro Imprese ..... CCIAA di ..... n. R.E.A.....

3.4 |_| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare.
nome impresa ..... sede impresa .....
nome impresa ..... sede impresa .....
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ..... al .....
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ..... al .....

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.

FIRMA del Preposto

DATA..... .....